

Il premier conferma la linea dura e annuncia: «Entro la fine del mese il Senato ratificherà l'accordo anti-clandestini con Gheddafi»

Lampedusa, sale la tensione: fischiata leader della Lega

Cittadini infuriati al comizio della senatrice Maraventano: «Ci hai tradito». Sei clandestini arrestati

di LUCIO GALUZZO

LAMPEDUSA - Da Sassari, dove tira la volata elettorale ad Ugo Cappellacci, Berlusconi rafforza e conferma il pugno di ferro di Viminale sui clandestini ed indica una sceltistica di tempi, avvertendo tuttavia che «nessuno ha la bacchetta magica», anche se il vigenista Gianelli non perde occasione per mettersi a urlare una tra le mani. Entro il 31 prossimo il Senato - sottolinea il premier - dovrebbe estare la ratifica dell'accordo italo-libico. Una condizione senza la quale Gheddafi non farà partire i "pattugliamenti congiunti".

Fratanto, prosegue il premier, Viminale e Farnesina sono al lavoro con i governi dei Paesi dell'Africa mediterranea perché tutti metano un freno al traffico di esseri umani. Particolarmente necessaria in questa fase è la cooperazione tunisina, perché sono 1.300 i migranti di questa nazionalità "fermi" a Lampedusa. «Ne ho parlato con il presidente Ben Ali», dice Berlusconi - «i saranno incontrati con Maroni e Fratini per mandare avanti i rapporti con Tunisi, che il governo Prodi non ha fatto procedere». Intanto l'opposizione, per bocca di Dario Franceschini, replica alle affermazioni del ministro Maroni («E' la Sinistra che alza i clandestini»). «Sono accuse infondate e assurde, lanciate per coprire fallimentari politiche del Governo», ha detto il vicesegretario del Pd.

DUE GIORNI DI PROTESTE



Sotto traccia proseguono i controlli sugli ultimi migranti approdati, 6 dei quali sono stati arrestati perché erano stati già espulsi dai prefetti di Teramo, Ascoli e Siracusa. Proverranno motivati dall'aver dato false generalità oppure spacciato, favoreggiamento dell'immigrazione, porto illegale di armi, rapina e lesioni personali aggravate. Reati per i quali le procure di Como, Trento e Bologna avevano emesso provvedimenti giudiziari. I sei si erano anche distinti nella prima fila delle proteste di venerdì.



I punti dell'accordo

- Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi
- Investimenti per un'autostrada costiera che attraversi tutta la Libia, dall'Egitto alla Tunisia
- Cooperazione bilaterale nella lotta contro l'immigrazione clandestina e attuazione dell'accordo firmato nel dicembre 2007 per il pattugliamento congiunto delle coste libiche
- Cooperazione bilaterale nella lotta contro l'immigrazione clandestina e attuazione dell'accordo firmato nel dicembre 2007 per il pattugliamento congiunto delle coste libiche
- Cooperazione bilaterale nella lotta contro l'immigrazione clandestina e attuazione dell'accordo firmato nel dicembre 2007 per il pattugliamento congiunto delle coste libiche

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Italia-Libia, il trattato è fermo in Parlamento

L'accordo anti-clandestini non decolla, Tripoli delusa per i tempi lunghi di Roma

di ENRICO SALEMMO

ROMA - Il nodo dell'immigrazione clandestina verso l'Italia è uno dei più delicati e complessi di quelli che figurano nel "Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione", siglato in agosto tra Berlusconi e Gheddafi. Complesso e delicato perché le misure studiate a tavolino e inserite nei Protocolli di cooperazione firmati a Tripoli il 29 dicembre 2007, non necessariamente saranno sufficienti a fermare il flusso d'africani e asiatici che, partendo dalle coste libiche, arrivano a Lampedusa, in Sicilia o sulle spiagge della penisola. E soprattutto, non assolveranno l'Italia e l'Ue dalle loro responsabilità a monte. La disperazione alle radici del fenomeno migratorio e le organizzazioni criminali che lo sfruttano troveranno modi e altre spiagge attraverso le quali mandare il Mediterraneo di decine di migliaia di uomini e donne.

Se, però, le intese saranno rispettate, molto dovrebbe cambiare. Le centinaia di profughi approdati negli ultimi mesi e settimane sono sicuramente un segnale politico inviato dal leader libico all'Italia. Si attendeva, dopo le promesse fatte dal presidente del Consiglio, una rapida ratifica dell'accordo da parte del nostro parla-

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

LA DOMANDA

QUAL E' LA PROPOSTA CONTESTATA DAI CITTADINI DI LAMPEDUSA?

E' la decisione del ministro Maroni di espellere i clandestini direttamente dall'isola, dando il via libera all'attuazione di un Centro di espulsione. I cittadini lamentano, per bocca del sindaco, di voler trasformare l'isola in una prigione.

Caro amico, i suoi ricordi sono miei, i suoi rimpianti sono i miei, le sue emozioni e i suoi miti sono i miei. Anche mia moglie dice che vivo nel passato, non mi godo il presente e non guardo al futuro. Quando si ascoltano queste canzoni, e tante altre che lei conosce e ama (da "September in the rain" a "Stormy weather", da "Begin the beguine" a "Unforgettable" a "Missy" come non ci si può abbandonare alle loro armonie e commoventi, ripensando agli stati d'animo che ci suscitavano? E vero che solo i vent'anni hanno le ali, ma è anche vero che a settant'anni si vorrebbe rivivere, anche i sogni impossibili ci aiutano ad affrontare le asprezze di un'esistenza che inesorabilmente ci conduce impotenti al nulla, ben vengano. Cole Porter è stato galotto del mio primo amore. Un piccolo amore, ammesso che esistano i piccoli amori perché anche il più fugace, quello che non lascia il segno, nel momento in cui lo viviamo, è grande, il più grande e vorremmo che durasse per sempre. Nel 1960 mi trovavo negli Stati Uniti, con una borsa di studio Fulbright, nell'Università di Ann Arbor, nel Michigan. Lontano da casa, forse per sentirmi più vicino ai Paesi che mi ospitavo, scrissi a Cole

Porter per chiedergli un'intervista. Era sfianco e malato (morì nel 1964) e mi disse, cioè mi fece dire dall'agente, che non poteva ricevermi. Se Gershwin è stato il più grande compositore americano, il più originale, il più conosciuto, cacciandolo, Kern il più sensuale, Carmichael, con "Polvere di stelle" e Berlin con "Bianco Natale", i più eseguiti nel mondo, Cole Porter fu il più romantico. Era nato nel 1891 a Peru, nell'Irlanda, in una famiglia di alto censo e di fede episcopale. Sergio Camerino ne ha tracciato un ghitto profilo pieno di citazioni inedite (almeno per me) in un volumetto che lo conspiega, uscito nel 2005 per i tipi di Bompiani, con l'eccezionale, evocativo titolo "Cole Porter, il più romantico".

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Caro Signor Gervaso, ho sempre amato, e ancora amo, come quando ero ragazzo, la musica americana degli anni Trenta-Trentacinque. E la sola che ascolto, anche se apprezzo la bella musica di tutti i tempi e di tutto il mondo. Mia moglie dice che sono un uomo all'anitaca e io mi guardo bene dal contraddirla. Se "Standards" o "Night and day", "Smoke gets in your eyes", "Blue Moon", "White Christmas", "The man I love", mi fanno ancora sognare (ripenso ai primi flirt in riva al mare o nelle festività in famiglia) perché non dovrei ascoltare e riascoltare queste splendide canzoni, sempre verdissime? Le conosco anche i miei figli e le amano, domani, anche i miei nipoti.

Quello per l'America, che cominciava ad essere il mondo, è un vecchio amore. Non era solo il Paese del grande compositore Cole Porter, Irving Berlin, Hoagy Carmichael, Richard Rodgers, Jerome Kern, oltre che del mitico Gershwin.

Caro amico, i suoi ricordi sono miei, i suoi rimpianti sono i miei, le sue emozioni e i suoi miti sono i miei. Anche mia moglie dice che vivo nel passato, non mi godo il presente e non guardo al futuro. Quando si ascoltano queste canzoni, e tante altre che lei conosce e ama (da "September in the rain" a "Stormy weather", da "Begin the beguine" a "Unforgettable" a "Missy" come non ci si può abbandonare alle loro armonie e commoventi, ripensando agli stati d'animo che ci suscitavano? E vero che solo i vent'anni hanno le ali, ma è anche vero che a settant'anni si vorrebbe rivivere, anche i sogni impossibili ci aiutano ad affrontare le asprezze di un'esistenza che inesorabilmente ci conduce impotenti al nulla, ben vengano. Cole Porter è stato galotto del mio primo amore. Un piccolo amore, ammesso che esistano i piccoli amori perché anche il più fugace, quello che non lascia il segno, nel momento in cui lo viviamo, è grande, il più grande e vorremmo che durasse per sempre. Nel 1960 mi trovavo negli Stati Uniti, con una borsa di studio Fulbright, nell'Università di Ann Arbor, nel Michigan. Lontano da casa, forse per sentirmi più vicino ai Paesi che mi ospitavo, scrissi a Cole

Porter per chiedergli un'intervista. Era sfianco e malato (morì nel 1964) e mi disse, cioè mi fece dire dall'agente, che non poteva ricevermi. Se Gershwin è stato il più grande compositore americano, il più originale, il più conosciuto, cacciandolo, Kern il più sensuale, Carmichael, con "Polvere di stelle" e Berlin con "Bianco Natale", i più eseguiti nel mondo, Cole Porter fu il più romantico. Era nato nel 1891 a Peru, nell'Irlanda, in una famiglia di alto censo e di fede episcopale. Sergio Camerino ne ha tracciato un ghitto profilo pieno di citazioni inedite (almeno per me) in un volumetto che lo conspiega, uscito nel 2005 per i tipi di Bompiani, con l'eccezionale, evocativo titolo "Cole Porter, il più romantico".

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi



Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi

Costi l'Accordo di cooperazione e amicizia tra Roma e Tripoli, firmato il 30 agosto 2008 a Bengasi tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi